



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 555/RS/01/97/1/000477

Roma, data protocollo

- 6 FEB. 2017

OGGETTO: Infezione tubercolare.

Accertamenti nei confronti del personale della Polizia di Stato impegnato nelle attività di soccorso ed assistenza ai migranti.

Rimodulazione degli accertamenti sanitari di cui alle circolari n. 556/A.1/1/132/14 del 4 luglio 2014 e n. 850/AP.1-2639 del 9 luglio 2014.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE UGL-POLIZIA DI STATO	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP CGIL	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE CONSAP-ADP-ANIP-ITALIA SICURA	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE UIL POLIZIA (UIL POLIZIA-M.P.-P.N.F.D.)	=ROMA=

La Direzione Centrale di Sanità ha qui trasmesso la bozza della circolare a firma del Signor Capo della Polizia, concernente l'argomento in oggetto.

Al riguardo la suddetta articolazione dipartimentale ha rappresentato che la revoca dei controlli straordinari per l'infezione tubercolare nel personale di polizia impiegato nelle operazioni di accoglienza ai migranti ha avuto spunto dall'analisi dei dati raccolti dal 2014 al 2016, che non ha dimostrato alcun caso di malattia conclamata nel personale ed una percentuale di positività al test di screening sovrapponibile alla popolazione generale.

Il piano straordinario, che è andato oltre le linee guida del Ministero della Salute, ha consentito di definire con precisione il profilo di rischio, con risultati confortanti.

Pertanto, la Direzione Centrale di Sanità alla luce di tali evidenze, confermate da esperti universitari, e dalla circostanza che la reiterazione del test comporta una



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

positività dello stesso, dovuta alla ipersensibilizzazione, ha ritenuto di dover interrompere tali procedure straordinarie, senza che ciò comporti il venir meno della tutela del personale.

Infatti, i controlli verranno effettuati secondo le linee guida del Ministero della Salute in caso di contatti a rischio, saranno implementati i momenti di informazione e formazione, continuerà l'opera di monitoraggio su tutto il territorio secondo i programmi tracciati dagli esperti.

Codeste OO.SS. sono pregate di far pervenire eventuali osservazioni / contributi entro il 13 febbraio p.v..

Si ringrazia.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Tommaso Ricciardi)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Roma,

OGGETTO: Infezione tubercolare.
Accertamenti nei confronti del personale della Polizia di Stato impegnato nelle attività di soccorso ed assistenza ai migranti.
Rimodulazione degli accertamenti sanitari di cui alle circolari n. 556/A.1/1/132/14 del 4 luglio 2014 e n. 850/A P.1-2639 del 9 luglio 2014.

AL SIG. CAPO DELLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	<u>SEDE</u>
AL SIG. DIRETTORE DELL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	<u>SEDE</u>
AL SIG. DIRETTORE DELL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA	<u>SEDE</u>
AL SIG. DIRETTORE DELL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRETTORE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRETTORE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRETTORE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRETTORE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI ANTIDROGA	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRETTORE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRETTORE CENTRALE DI SANITA'	<u>ROMA</u>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AL SIG. DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI DI RAGIONERIA	<u>SEDE</u>
AL SIG. DIRETTORE DELL'UFFICIO CENTRALE INTERFORZE PER LA SICUREZZA PERSONALE	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRETTORE DELLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRETTORE DELLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRETTORE DELLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRETTORE DELL'UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI	<u>SEDE</u>

AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA "VATICANO"	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA "SENATO DELLA REPUBBLICA"	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA "CAMERA DEI DEPUTATI"	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA "PALAZZO CHIGI"	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA "VIMINALE"	<u>SEDE</u>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA	<u>PALERMO</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI REGIONALI ED INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LA SPEZIA</u>
AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>NAPOLI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE, DI PERFEZIONAMENTO E CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E PATRIMONIALI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI	<u>SENIGALLIA</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A.	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LADISPOLI</u>
AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>NETTUNO</u>
<u>e, per conoscenza:</u>	
AI SIGG. PREFETTI DELLE PREFETTURE - UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI	<u>BOLZANO</u>
AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI	<u>TRENTO</u>
AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA <i>Servizi Affari di Prefettura</i>	<u>AOSTA</u>
AL SIG. VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA CON FUNZIONI VICARIE	<u>SEDE</u>
AL SIG. VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PREPOSTO ALL'ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE	<u>SEDE</u>
AL SIG. VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA DIRETTORE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	<u>ROMA</u>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Nell'ultimo biennio è stato realizzato un estensivo *screening* del personale della Polizia di Stato, impegnato nelle attività di soccorso ed assistenza ai migranti, per il monitoraggio dell'infezione tubercolare.

L'attivazione del protocollo sanitario, attuato con le circolari in oggetto, si è resa necessaria per garantire, a favore del personale operante nei predetti ambiti, la prevenzione e la profilassi della patologia infettiva tubercolare.

L'assenza in letteratura scientifica di specifici studi volti a quantificare il rischio di contrarre la malattia in soggetti con ripetuti e ravvicinati contatti con un elevato numero di soggetti appartenenti a popolazioni ad alta endemia dell'infezione, ha reso opportuno realizzare un attento monitoraggio del fenomeno.

A distanza di due anni, i risultati dell'analisi dei dati, relativi alle indagini cliniche e di laboratorio effettuate sugli operatori, non hanno evidenziato rischi specifici correlati ai suddetti servizi, anche per gli interventi di profilassi primaria comunque adottati (misure igienico-comportamentali ed uso dei dispositivi di protezione individuale).

Non è risultato ad oggi, nel personale della Polizia di Stato, alcun caso di malattia tubercolare correlato al rischio professionale mentre è stato evidenziato un numero di casi di infezione tubercolare latente sovrapponibile a quello atteso nella popolazione generale e, laddove indicate, sono state messe in atto le relative misure di profilassi.

Le risultanze del monitoraggio sono state recentemente pubblicate sulla importante rivista medica internazionale *British Medical Journal Open*, i cui revisori scientifici hanno confermato la rigorosità dei dati e la corretta metodologia dello studio.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Alla luce di quanto emerso, si ritiene pertanto opportuno rimodulare l'attuale programma di *screening* degli operatori della Polizia di Stato impegnati in attività con migranti, attraverso:

- a) il ripristino dei previgenti controlli post-esposizione (per contatti con casi accertati di tubercolosi bacillifera contagiosa);
- b) la prosecuzione del monitoraggio relativamente alla sola popolazione lavorativa più giovane, al fine di confermare, nel tempo, la bassa incidenza di positività finora riscontrata ai test di *screening*;
- c) l'implementazione dei momenti di informazione e formazione del personale sul rischio biologico.

La sospensione dei controlli estesi trova, peraltro, giustificazione nella possibile positivizzazione al test causata dalla reiterata esecuzione dello stesso e legata ad una sensibilizzazione del soggetto all'antigene inoculato.

La Direzione Centrale di Sanità, di concerto con gli altri uffici interessati, avrà cura di impartire le disposizioni di specifica competenza per garantire la rimodulazione nel senso suindicato dell'attuale programma di *screening*.

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Gabrielli